

La NATO prepara la più grande esercitazione militare dai tempi della guerra fredda

La NATO ha annunciato la più grande **esercitazione militare** mai effettuata dai tempi della Guerra Fredda. Si chiamerà **Steadfast Defender**, inizierà nella primavera del 2024 e coinvolgerà oltre 40mila soldati, tra le 500 e le 700 missioni di combattimento aereo e più di 50 mezzi navali. E sarà finalizzata alla simulazione di una risposta rapida nell'ipotetico scenario di un'**aggressione russa**.

All'operazione prenderanno parte ben 32 Paesi, compresa la Svezia (che deve ancora vedere ratificato il suo ingresso nella NATO) e avrà luogo in **Germania, Polonia e Paesi Baltici** tra febbraio e marzo. Entrando nel dettaglio, il *Financial Times* ha [spiegato](#) che l'esercitazione costituirà un tassello di una "nuova strategia di addestramento che vedrà l'alleanza militare svolgere **due grandi esercitazioni ogni anno**, invece di una". I funzionari dell'Alleanza Atlantica hanno confermato che la dimostrazione - ideata per organizzare potenziali manovre contro un nemico modellato su una **coalizione guidata dalla Russia**, che sarà denominata "Occasus" - ha l'obiettivo di dimostrare che il blocco atlantico è "pronto a combattere". L'esercitazione è anche la prima per capacità tecnica, in quanto verranno utilizzati **dati geografici del mondo reale** al fine di creare scenari più concreti per i soldati impiegati.

Scopo dell'operazione sarà, come sempre, quello di testare la capacità delle forze militari di rispondere rapidamente ed efficacemente a un eventuale **Articolo 5**, ovvero all'ipotesi di attacco e tentativo di invasione da parte del nemico a uno dei membri della NATO. Tre le fasi di cui si compone la reazione militare: quella di **deterrenza** (che si sostanzia nello schieramento preventivo al fine di dimostrare l'intenzione dell'Alleanza di difendersi), quella del **combattimento** (cioè della difesa dei confini) e quella **finale** (vittoria sull'aggressore).

«Steadfast Defender è un'esercitazione che la Nato conduce ogni anno sin dal 2016, con una sospensione nel periodo del Covid. Si propone di dimostrare la **coesione dei Paesi dell'Alleanza** nel difendere i confini esterni della Nato (sostanzialmente i confini dell'Europa) in caso di attacco o invasione da parte della Federazione russa», ha [spiegato](#) il generale e analista militare Giorgio Battisti, impegnato per diversi anni in posizioni apicali nell'ambito di missioni NATO. «Stando alle prime informazioni - ha aggiunto Battisti - questa volta i nomi dei Paesi che saranno scenario dell'esercitazione e il nome dell'aggressore **saranno** reali, contrariamente a quanto avveniva di solito. Fino all'anno scorso, la prassi era quella di indicare con nomi fittizi sia l'aggressore sia i Paesi da difendere, così da **evitare problemi con Mosca**. Per la Nato, chiarire quali potrebbero essere i Paesi oggetto di un'eventuale aggressione è una **grande novità**; non è così per la Russia, che fino al 2021 organizzava insieme alla Bielorussia una maxi-esercitazione annuale, Zapad, che in russo significa Occidente».

## La NATO prepara la più grande esercitazione militare dai tempi della guerra fredda

Lo scorso giugno, era andata in scena in Germania un'altra importante esercitazione militare NATO, la "**Air Defender**", che ha [coinvolto](#) 24 Paesi, decine di migliaia di soldati e centinaia di aerei da guerra. In occasione del vertice di Vilnius del mese successivo, i leader dei Paesi Nato avevano concordato **nuovi piani di difesa regionale**, nonché la creazione della cosiddetta "Forza di reazione alleata", una forza multinazionale che abbia la capacità di rispondere rapidamente alle minacce. I Paesi Baltici hanno chiesto con insistenza alla NATO di **rafforzare il suo lato orientale**, al confine con la Bielorussia, dove Putin, nelle scorse settimane, ha preannunciato di voler **trasferire armi nucleari**. Sempre a giugno, la Germania ha dichiarato che manterrà in maniera permanente **4.000 soldati in Lituania**. Nella cornice dell'esercitazione prevista per la prossima primavera, la Nato si addestrerà anche per contrastare le **minacce terroristiche** al di fuori dei suoi confini.

[di Stefano Baudino]